



eni spa **DISTRETTO
MERIDIONALE**




Doc_AMB_ME 06_337

LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE

(art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)

**Realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti
presso il Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.)**


Luglio 2020

 eni S.p.A. Distretto Meridionale	Luglio 2020	Doc. AMB_ME 06_337 LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE Realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti presso il Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.).	Rev. 00	Foglio di 2 33
---	----------------	--	------------	-------------------

LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE


***Realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti presso il Centro
Olio Val d'Agri (C.O.V.A.)***

00	Emissione	Eni S.p.A	Eni S.p.A	Eni S.p.A	Luglio 2020
REV.	DESCRIZIONE	PREPARATO	VERIFICATO	APPROVATO	DATA

 eni S.p.A. Distretto Meridionale	Luglio 2020	Doc. AMB_ME 06_337 LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE Realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti presso il Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.).	Rev. 00	Foglio di 3 33
---	----------------	--	------------	-------------------

INDICE

1	INTRODUZIONE.....	4
2	LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE.....	5


 eni S.p.A. Distretto Meridionale	Luglio 2020	Doc. AMB_ME 06_337 LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE Realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti presso il Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.).	Rev. 00	Foglio 4	di 33
---	----------------	--	------------	-------------	----------

1 INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce la Lista di Controllo per la Valutazione Preliminare redatta ai sensi dell'art.6, comma 9 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., per la realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti presso il Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.).

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo deposito temporaneo in un'area adiacente al confine nord dell'impianto, attualmente esterna all'impianto stesso, ma di proprietà di ENI; si fa presente che il progetto prevede un ampliamento dell'attuale perimetro del COVA al fine di includere la nuova area al suo interno.

Nell'area di progetto è localizzato il tratto iniziale dell'oleodotto Monte Alpi – Taranto, utilizzato per la spedizione dell'olio alla Raffineria di Taranto; pertanto, per gestire l'interferenza dovuta alla presenza dell'oleodotto, nell'ambito del presente progetto è prevista anche la realizzazione di un cunicolo di protezione della condotta dell'oleodotto.

 eni S.p.A. Distretto Meridionale	Luglio 2020	Doc. AMB_ME 06_337 LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE Realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti presso il Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.).	Rev.	Foglio	di
			00	5	33

2 LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE

1. Titolo del progetto

Realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti presso il Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.).

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera 7.1	“Coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi, sulla terraferma e in mare, per un quantitativo estratto superiore a 500 tonnellate al giorno per il petrolio e 500.000 m ³ al giorno per il gas naturale”
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____


3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Per migliorare la logistica nella gestione dei rifiuti all'interno del COVA, è stata ravvisata la necessità di predisporre un'ulteriore area dedicata al raggruppamento nella modalità di deposito temporaneo dei rifiuti.

L'area che è stata individuata a tal fine risulta attualmente esterna all'impianto (ma di proprietà ENI) ed è adiacente al COVA, in prossimità dell'area Nord dell'impianto; il progetto prevede un ampliamento dell'attuale perimetro del COVA al fine di includere la nuova area al suo interno.

I rifiuti che saranno gestiti nel deposito temporaneo (ai sensi del D.Lgs.n.152 del 3 aprile 2006 e del D.Lgs.n.92/2015) saranno ivi raggruppati prima della raccolta, per poi essere destinati a impianti di recupero/trattamento esterni autorizzati ai sensi della normativa vigente.

4. Localizzazione del progetto

 eni S.p.A. Distretto Meridionale	Luglio 2020	Doc. AMB_ME 06_337 LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE Realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti presso il Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.).	Rev. 00	Foglio 6	di 33
---	----------------	--	------------	-------------	----------

Il nuovo deposito temporaneo rifiuti del Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.) sarà localizzato in un'area adiacente al confine nord dell'impianto, attualmente esterna all'impianto stesso, ma di proprietà di ENI.


A tal proposito si fa presente che il progetto prevede un ampliamento dell'attuale perimetro del COVA, al fine di includere la nuova area al suo interno, che sarà realizzato mediante la posa in opera di una recinzione della stessa tipologia di quella esistente. Per la localizzazione della nuova area di deposito temporaneo rifiuti si veda l'Allegato 1.

Il nuovo deposito temporaneo verrà realizzato nell'area dove è localizzato il tratto iniziale, di estensione pari a circa 265 m, dell'oleodotto Monte Alpi – Taranto, utilizzato per la spedizione dell'olio alla Raffineria di Taranto; pertanto, per gestire l'interferenza dovuta alla presenza dell'oleodotto, nell'ambito del presente progetto è prevista anche la realizzazione di un cunicolo di protezione della condotta dell'oleodotto.

Il Centro Olio Val d'Agri, di seguito COVA, con una superficie di circa 171.000 m², ricade all'interno del Comune di Viggiano (PZ), in località Cembrina, in prossimità del confine meridionale con il Comune di Grumento Nova. Il sito è ubicato al centro della Val d'Agri ad una distanza di circa 2,8 km dal centro urbano di Viggiano e 3 km dal centro di Grumento Nova. Il Centro Olio Val d'Agri, entrato in produzione nel 2001, rappresenta l'ampliamento dell'esistente Centro Olio Monte Alpi in produzione dal 1996 ed è allacciato alle concessioni di coltivazione "Grumento Nova Unificata" e "Volturino".

L'area in cui verrà realizzato il nuovo deposito temporaneo rifiuti è individuata come D1 "Zona produttiva per insediamenti industriali" dal Piano Regolatore Generale del Comune di Viggiano (Allegato 1, 3di3): risulta così classificata tutta l'area del COVA. Nel Nuovo Piano Regolatore Generale dell'Area Industriale dell'Alta Val D'Agri l'area in oggetto è in parte non cartografata e per la restante parte è interessata da vincolo di inedificabilità (oleodotto) (Allegato 1, 3di3). A tal proposito si fa presente che, data la presenza dell'oleodotto, tutti i fabbricati di nuova realizzazione saranno posizionati ad una distanza maggiore di 12,5 m dall'asse dello stesso (risulta infatti pari a 12,5 m la distanza minima dei fabbricati da osservare nel caso di realizzazione di un manufatto di protezione chiuso dell'oleodotto): il layout del nuovo deposito temporaneo (Allegato 2) è stato concepito per garantire qualsiasi intervento manutentivo e/o di emergenza sull'oleodotto nell'arco delle 24 ore. Si rammenta inoltre che, contestualmente alla realizzazione degli interventi in progetto, saranno realizzati manufatti di protezione dell'oleodotto lungo il tratto iniziale, interessato dalla nuova area di deposito temporaneo (per dettagli si veda la descrizione riportata nella seguente Tabella 5).

L'area in cui sarà realizzato il nuovo deposito temporaneo rifiuti è esterna alle principali tipologie di vincoli, così come emerge dalle analisi condotte in Tabella 8. Infatti non interferisce con aree soggette a vincolo paesaggistico né con beni culturali individuati ai sensi del D.Lgs.42/2004 e s.m.i. (per dettagli si vedano gli Allegati 3, 4, 6) né con aree appartenenti a Rete Natura 2000 o altre aree protette (per dettagli si veda l'Allegato 5). Inoltre l'area in oggetto è totalmente esterna ad aree sottoposte a vincolo idrogeologico individuate dal R.D. 3267/1923 (per dettagli si veda l'Allegato 7) e ad aree a rischio individuate nei Piani

 eni S.p.A. Distretto Meridionale	Luglio 2020	Doc. AMB_ME 06_337 LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE Realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti presso il Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.).	Rev. 00	Foglio di 7 33
---	----------------	---	------------	-------------------

per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni (per dettagli si vedano gli Allegati 8 e 9).

5. Caratteristiche del progetto

Di seguito si riporta una descrizione delle caratteristiche del progetto.

Descrizione degli interventi in progetto

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti in un'area adiacente al confine nord dell'impianto, attualmente esterna all'impianto stesso, ma di proprietà ENI. I rifiuti ivi raggruppati, prodotti dal COVA, saranno non pericolosi e pericolosi.

Tale area attualmente risulta libera da ostacoli e ricoperta da terreno vegetale. È altresì presente una serie di paline e sfiati, che segnalano la presenza delle flowlines interrati di Eni in arrivo dalle varie Aree Pozzo al COVA e dell'oleodotto Monte Alpi-Taranto sempre di Eni. Inoltre, nelle immediate vicinanze del perimetro del COVA è presente un Canale del Consorzio ASI - Agglomerato di Viggiano.

Il nuovo deposito temporaneo (di seguito indicato come "deposito") avrà un'estensione complessiva di circa 13.000 m². In Allegato 2 è riportata la planimetria del nuovo deposito temporaneo rifiuti.


Nella nuova area di deposito temporaneo rifiuti verranno effettuate le seguenti operazioni:

1. posizionamento rifiuti in Big Bag e cisterne del tipo IBC;
2. sosta mezzi ATB (autobotti), pianali, scarrabili pieni;
3. lavaggio apparecchiature in una porzione dedicata dell'area;
4. allestimento dei rifiuti, incluse attività di travaso da autospurgo, che effettua aggotamenti all'interno dell'impianto, a cisternette.

Saranno inoltre ubicati prefabbricati adibiti a uffici, sala pesa con relativa pesa a ponte o similare per consentire la pesata dei mezzi, e due pese mobili idonee alla pesata di IBC e Big Bag.

L'accesso e l'uscita al deposito, dall'interno del COVA, avverranno tramite appositi varchi. Questi saranno presidiati da personale autorizzato che controllerà e gestirà i flussi in ingresso e in uscita dei mezzi attraverso l'ausilio di apposite sbarre, in linea con quanto previsto dalle procedure interne Eni attualmente in vigore.

Qualunque mezzo o strumento che verrà utilizzato per il posizionamento dei rifiuti all'interno dell'area ed il loro allestimento (ATB, scarrabili, pianali, IBC, porta IBC, Big Bag etc.), accederà al deposito tramite il varco principale dello stesso, situato in via R. Pellettieri, Viggiano.

 eni S.p.A. Distretto Meridionale	Luglio 2020	Doc. AMB_ME 06_337 LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE Realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti presso il Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.).	Rev. 00	Foglio 8	di 33
---	----------------	--	------------	-------------	----------

I mezzi in uscita che trasporteranno i rifiuti ai diversi impianti di smaltimento usciranno dal suddetto varco.

Tutta l'area del nuovo deposito temporaneo rifiuti (esclusa l'area a verde al di sopra del canale ASI e i percorsi pedonali/vie di fuga) sarà resa impermeabile attraverso sistemi impermeabili bituminosi o in cls armato. Nell'area verrà realizzata un'apposita rete per la raccolta e la regimentazione delle acque meteoriche che convoglia a un impianto di trattamento acque, dotato di un punto di scarico nella rete fognaria consortile che convoglia all'Impianto di trattamento acque del Consorzio ASI. Il tracciato della condotta fino al punto di scarico sarà posizionato lungo la Strada comunale di Viggiano Via R. Pellettieri.

Il deposito sarà dotato di opportuni sistemi antincendio, di un relativo piano di emergenza e di tutte le strutture necessarie per garantire la sicurezza all'interno del sito (interfono, segnalazioni visive, acustiche, etc.).

L'attraversamento dei servizi provenienti dal COVA, da realizzare, sarà posizionato lungo il perimetro Est della nuova Area: tutti gli attraversamenti saranno concentrati in un'unica area, in modo da ridurre al minimo le nuove interferenze.

Il deposito sarà presidiato in turnazione h 24, 7 giorni su 7 da apposito personale formato.

Nel seguito si riporta una descrizione sintetica delle attività condotte e, ove applicabile, delle aree in cui può essere suddiviso il nuovo deposito temporaneo rifiuti.

Zona 1 - Posizionamento rifiuti in Big Bag e IBC

Nell'area dedicata al posizionamento di Big Bag ed IBC verranno posizionati armadi portafeed, con una capacità totale di spazio pari a 800 IBC/Big Bag. Tali moduli sono dotati di un rivestimento esterno zincato, sono provvisti di bacino di contenimento e di opportuna copertura esterna. Verranno predisposti in modo tale da permettere l'adeguata movimentazione dei rifiuti da parte degli operatori ambientali.

Oltre alle squadre di addetti preposti all'attività di handling, saranno anche presenti delle squadre di tecnici specializzati, i quali assicureranno adeguata divisione e posizionamento dei rifiuti.


Ogni armadio sarà opportunamente identificato in modo da poter avere una chiara suddivisione degli stessi impedendo così possibili errori in fase di collocazione dei rifiuti.

L'utilizzo di armadi porta-IBC (o porta big bag) permette una netta e corretta divisione dei rifiuti come da D.Lgs. n.152/06.

Zona 2 - Sosta ATB, pianali, scarrabili pieni

All'interno di questo spazio verrà svolta l'attività dedicata alla sosta mezzi e attrezzature.

Gli spazi per lo stazionamento delle autobotti verranno identificati tramite segnaletica orizzontale in modo da consentire la corretta movimentazione dei mezzi.

 eni S.p.A. Distretto Meridionale	Luglio 2020	Doc. AMB_ME 06_337 LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE Realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti presso il Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.).	Rev. 00	Foglio di 9 33
---	----------------	--	------------	-------------------

I mezzi che sosterranno saranno quelli in attesa di trasporto dei rifiuti a destino quali: rimorchi, cisterne, pianali, vasche ribaltabili, ecc...; ciascun mezzo sarà opportunamente identificato ed etichettato.

Verrà stilata un'apposita procedura di gestione interna che garantirà un corretto svolgimento delle attività.

Zona 3 - Lavaggio apparecchiature

La zona di lavaggio comprenderà due bacini chiusi prefabbricati di lavaggio dove verranno eseguite le operazioni di pulizia delle apparecchiature soggette a manutenzione.

Ad ogni lavaggio il rifiuto prodotto (acque di lavaggio sporche e residui dei lavaggi) verrà opportunamente aggotato e caratterizzato ai fini dello smaltimento. Dopo l'aspirazione del suddetto rifiuto il bacino verrà bonificato; anche in questo caso il liquido prodotto sarà aggotato e gestito separatamente come rifiuto.

Zona 4 - Allestimento rifiuti

In quest'area verrà predisposta una zona adibita all'allestimento dei rifiuti nei differenti contenitori idonei al trasporto (es. IBC, Big Bag, cisterne), provenienti dalle attività di manutenzione.

L'area sarà costituita da una zona con pavimentazione a griglia in modo da poter contenere eventuali gocciolamenti/perdite generati dallo svolgimento delle attività di cui sopra. Gli eventuali gocciolamenti/perdite saranno raccolte e smaltite come rifiuto.


Come detto sopra, il nuovo deposito temporaneo verrà realizzato nell'area dove è localizzato il tratto iniziale, di estensione pari a circa 265 m, dell'oleodotto Monte Alpi – Taranto, utilizzato per la spedizione dell'olio alla Raffineria di Taranto; pertanto, per gestire l'interferenza dovuta alla presenza dell'oleodotto, nell'ambito del presente progetto è prevista anche la realizzazione di un cunicolo di protezione della condotta dell'oleodotto in cemento armato.

Per permettere eventuali interventi di manutenzione, la pavimentazione al di sopra dell'oleodotto sarà realizzata attraverso piastre in calcestruzzo armato di dimensioni standard a elevata resistenza meccanica, che presentano un'elevata facilità e velocità nelle operazioni di sollevamento e posa in opera e garantiscono la possibilità di manutenzione dei sotto servizi.

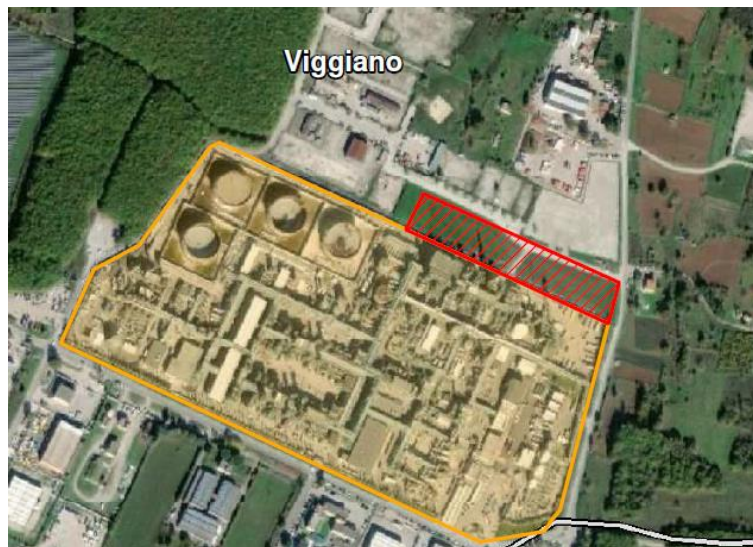
L'area al di sopra dell'oleodotto sarà quindi destinata alla sosta dei mezzi e agli armadi portafeed; in questo modo tale superficie potrà essere facilmente e in tempi brevi liberata in occasione di interventi di manutenzione sull'oleodotto.

Tutti i fabbricati di nuova realizzazione saranno posizionati ad una distanza maggiore di 12,5 m dall'asse dell'oleodotto (risulta infatti pari a 12,5 m la distanza minima dei fabbricati da osservare nel caso di realizzazione di un manufatto di protezione chiuso dell'oleodotto).

Fase di cantiere

 eni S.p.A. Distretto Meridionale	Luglio 2020	Doc. AMB_ME 06_337 LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE Realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti presso il Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.).	Rev. 00	Foglio di 10 33
---	----------------	---	------------	--------------------

L'area di cantiere è rappresentata in rosso nella seguente figura e coincide sostanzialmente con l'area del nuovo deposito temporaneo.



Area di cantiere

Gli scavi saranno limitati a quelli necessari per livellare l'area, realizzare i sottoservizi, i sistemi di raccolta, trattamento e scarico delle acque meteoriche, la pavimentazione e il cunicolo di protezione della condotta dell'oleodotto. Le terre scavate saranno gestite a norma di legge.

La viabilità e gli accessi sono assicurati dalle strade esistenti, in grado di far fronte alle esigenze del cantiere sia da un punto di vista delle caratteristiche geometriche che dei flussi di traffico.

È prevista una durata degli interventi pari a 5-6 mesi.


Uso di risorse e interferenze con l'ambiente (sia per la fase di cantiere che di esercizio)

Materie prime

Durante il cantiere sarà necessario approvvigionare dall'esterno materiale edile per la realizzazione degli interventi.

Durante la fase di esercizio potranno essere utilizzati prodotti chimici ad esempio per il lavaggio delle apparecchiature. Tali sostanze saranno gestite con gli opportuni presidi di sicurezza e protezione ambientale.

Consumi idrici

 eni S.p.A. Distretto Meridionale	Luglio 2020	Doc. AMB_ME 06_337 LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE Realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti presso il Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.).	Rev. 00	Foglio di 11 33
---	----------------	--	------------	--------------------

I consumi di acqua durante la fase di cantiere saranno minimi e legati agli utilizzi generici di cantiere e agli usi igienico sanitari: i quantitativi di acqua utilizzati saranno esigui e limitati nel tempo, approvvigionati dal COVA o tramite autobotti.

Durante la fase di esercizio gli unici consumi idrici connessi al nuovo deposito temporaneo rifiuti sono quelli legati alle operazioni di pulizia delle apparecchiature soggette a manutenzione, nell'apposita zona di lavaggio. I quantitativi di acqua utilizzati saranno esigui e forniti dal COVA.

Il progetto non modifica le modalità di approvvigionamento idrico né i consumi autorizzati del COVA.

Emissioni in atmosfera

Considerando che:

- le attività di cantiere previste sono paragonabili a quelle derivanti dalle lavorazioni di cantieri di piccola entità e dalle attività per la realizzazione dei sottoservizi come acquedotti, tubazioni gas metano, ecc.;
- le attività riguarderanno l'area adiacente al confine nord dell'impianto COVA (di proprietà ENI), saranno pertanto inserite in un contesto produttivo consolidato;
- le attività di scavo e di movimento terre sono limitate, come limitato sarà il numero dei mezzi d'opera e di trasporto impiegati,

gli impatti sulla qualità dell'aria generati dalle attività di cantiere necessarie alla realizzazione del progetto sono da ritenersi non significativi, temporanei e comunque circoscritti all'area di intervento.


Durante la fase di esercizio il progetto non comporterà alcuna modifica allo scenario emissivo del COVA autorizzato AIA.

Scarichi idrici

Le lavorazioni di cantiere non generano scarichi idrici.

L'esercizio del nuovo deposito temporaneo non produce reflui di processo.

Le acque meteoriche ricadenti sull'area del nuovo deposito temporaneo verranno raccolte mediante un'apposita rete e, una volta trattate nell'impianto di trattamento a servizio del deposito temporaneo, saranno scaricate in conformità ai limiti di accettabilità stabiliti dal consorzio nella fognatura consortile che colletta all'impianto di trattamento del Consorzio ASI.

 eni S.p.A. Distretto Meridionale	Luglio 2020	Doc. AMB_ME 06_337 LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE Realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti presso il Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.).	Rev. 00	Foglio di 12 33
---	----------------	--	------------	--------------------

Suolo, sottosuolo e acque sotterranee

Come detto sopra le terre scavate saranno gestite ai sensi di legge.

Il rischio legato allo sversamento di sostanze inquinanti stoccate e utilizzate in fase di cantiere risulterà minimizzato dall'adozione, da parte delle imprese, di adeguati accorgimenti finalizzati allo stoccaggio di tali sostanze in assoluta sicurezza.

Il nuovo deposito non comporterà consumo di nuovo suolo andando ad interessare aree già a destinazione industriale contigue al COVA.

Il rischio di contaminazione del suolo e sottosuolo da parte dei rifiuti è trascurabile grazie all'adozione di idonei presidi:


- la movimentazione e il deposito dei rifiuti avverrà esclusivamente su aree pavimentate dotate di fognatura di raccolta delle acque meteoriche dilavanti che convoglia ad un impianto di trattamento dedicato;
- i big bags e le cisternette IBC contenenti i rifiuti saranno posizionati in armadi portafeed chiusi e dotati di vasca di raccolta;
- le attività di lavaggio delle apparecchiature verranno eseguite all'interno di vasche in cemento armato chiuse che verranno svuotate e bonificate periodicamente. Le acque di lavaggio saranno smaltite come rifiuti;
- le attività di allestimento dei rifiuti saranno effettuate su pavimentazione grigliata in modo da poter contenere eventuali gocciolamenti/perdite;
- adozione di idonee procedure operative.

Rumore

Durante la fase di cantiere le emissioni sonore generate dalle lavorazioni saranno analoghe a quelle di un cantiere edile di medie dimensioni, oltre che temporanee e reversibili, dunque poco significative.

Le emissioni sonore legate all'esercizio del nuovo deposito saranno trascurabili: esse saranno legate principalmente alla movimentazione dei mezzi per il ritiro dei rifiuti. A valle della realizzazione degli interventi in progetto il clima acustico rimarrà praticamente invariato.

Rifiuti

 eni S.p.A. Distretto Meridionale	Luglio 2020	Doc. AMB_ME 06_337 LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE Realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti presso il Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.).	Rev. 00	Foglio di 13 33
---	----------------	--	------------	--------------------

Nel corso delle attività di costruzione i principali rifiuti prodotti saranno i residui generati durante le attività di scavo, i materiali di imballaggio vari e gli scarti di lavorazione (legno, plastica, ferro, inerti). I rifiuti saranno gestiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

I rifiuti che saranno raggruppati nella nuova area saranno gestiti in modalità di deposito temporaneo in accordo alle prescrizioni AIA.

Campi elettromagnetici

Durante la fase di cantiere e quella di esercizio non sono attesi impatti dovuti ai campi elettromagnetici.

Vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi

Il nuovo deposito temporaneo rifiuti sarà realizzato in un'area adiacente al confine nord del COVA (già di proprietà ENI), classificata come area industriale, con assenza di specie vegetali di pregio.

Data l'entità e la temporaneità delle attività di cantiere e il contesto produttivo consolidato in cui si inserisce il progetto non si prevedono interferenze con la componente.

Anche per la fase di esercizio data la non significatività del rumore generato dal deposito temporaneo e il contesto produttivo consolidato in cui si colloca non si prevedono interferenze con la componente.

Paesaggio


Durante la fase di costruzione non sono attesi impatti sulla componente data l'entità degli interventi, la temporaneità delle attività e che l'area di cantiere si localizza in un'area adiacente al confine nord del COVA, in continuità con un contesto produttivo consolidato.

Nel nuovo deposito temporaneo, come detto, saranno presenti strutture irrilevanti e non suscettibili di attenzione rispetto a quelle circostanti del COVA. Le nuove strutture non altereranno in alcun modo il contesto paesaggistico in cui si inserisce l'impianto esistente.

In ragione di quanto esposto l'impatto paesaggistico del progetto è da ritenersi non significativo e tale da non modificare la percezione dell'impianto esistente.


Traffico

All'area del nuovo deposito temporaneo si accederà da via Pellettieri, a cui si accede tramite la viabilità già attualmente utilizzata dai mezzi in ingresso/uscita dal COVA.


 eni S.p.A. Distretto Meridionale	Luglio 2020	Doc. AMB_ME 06_337 LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE Realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti presso il Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.).	Rev. 00	Foglio di 14 33
---	----------------	--	------------	--------------------

Le infrastrutture in oggetto risultano adeguate a sostenere il traffico esiguo e temporaneo generato dall'attività di cantiere, sia in termini geometrici che di capacità (flussi veicolari).


L'esercizio del deposito temporaneo non incide sul traffico indotto dall'esercizio e dalle attività manutentive del COVA.

 eni S.p.A. Distretto Meridionale	Luglio 2020	Doc. AMB_ME 06_337 LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE Realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti presso il Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.).	Rev. 00	Foglio di 15 33
---	----------------	---	------------	--------------------

6. Iter autorizzativo dell'opera esistente	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input checked="" type="checkbox"/> VIA	Il Centro Olio Val d'Agri (COVA) ha ottenuto giudizio favorevole di compatibilità ambientale con D.G.R. n.627 del 04/05/2011 rilasciata dal Regione Basilicata, Ufficio compatibilità ambientale Dip. ambiente, territorio, politiche della sostenibilità.
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	Il Centro Olio Val d'Agri (COVA) è dotato di <u>Autorizzazione Integrata Ambientale</u> rilasciata dal Regione Basilicata, Ufficio Compatibilità Ambientale Dip. Ambiente, Territorio, Politiche della sostenibilità, con D.G.R. n.627 del 04/05/2011 e successive modifiche: <ul style="list-style-type: none"> - n. 28571/75AB del 21 febbraio 2012, relativa all'inserimento di un'unità di desolforazione degli effluenti gassosi provenienti dall'impianto di recupero zolfo; - n. 146217/75AB del 9 settembre 2013, relativa al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in unità geologiche profonde delle acque di strato tramite il pozzo di reiniezione "Costa Molina 2"; - n. 13798/75AB del 23 gennaio 2015, relativa alla marcia contemporanea dei tre turbogeneratori a gas; - n. 137073/19AB del 30 giugno 2015, relativa all'adozione di una precisa strategia di avvio della 5a linea gas conseguente l'inserimento della nuova tecnologia CANSOLV e realizzazione di interventi di ottimizzazione impiantistica del Centro Olio Val d'Agri emersi in fase di ingegneria di dettaglio; - n. 239865/17AB del 17 novembre 2015, relativa all'installazione di una copertura fissa in vetroresina e di un sistema di abbattimento delle emissioni sulla vasca individuata dalla sigla "540-TM-002" del Centro Olio Val d'Agri; - n. 6530/19AB del 14 gennaio 2016, relativa alla proroga di 30 giorni del termine di messa a regime del COVA, nell'assetto definitivo, rispetto alle tempistiche previste dall'A.I.A. di cui alla DGR 627/2011 e dalla nota n. 137073/19AB del 30/06/2015; - D.G.R. n. 852 del 25.07.2016 corretta con DGR 9 agosto 2016 n. 963, relativa agli interventi finalizzati alla rimozione dei presupposti

 eni S.p.A. Distretto Meridionale	Luglio 2020	Doc. AMB_ME 06_337 LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE Realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti presso il Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.).	Rev. 00	Foglio di 16 33
---	----------------	--	------------	--------------------


6. Iter autorizzativo dell'opera esistente	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
	<p>della sospensione delle attività di scarico in unità geologiche profonde delle acque di strato mediante il pozzo Costa Molina 2;</p> <ul style="list-style-type: none"> - D.D. n. 23AB.2018/D.00261 del 21 marzo 2018 relativa alla connessione all'alta tensione; - D.G.R. n. 313 del 18 aprile 2018 relativa all'integrazione all'appendice 3 della D.G.R. n.627/2011 – Piano di monitoraggio e controllo dei doppi fondi dei serbatoi, delle reti interrato, delle linee contenenti olio, ubicate all'interno del COVA e dei serbatoi V540-VA-001 e V540-TM-002; - D.D. n. 23AB.2018/D.00516 del 09 maggio 2018 relativa al potenziamento del sistema di stoccaggio delle acque semioleose; - D.D. n. 23AB.2018/D.00521 del 22 maggio 2018 relativa alla sostituzione del punto di scarico denominato S3; - D.G.R. n. 1157 del 09/11/2018 relativa all'esercizio dei termodistruttori V580-FJ-851, V580-FJ-951, 585-FJ-01; - D.D. n. 23AB.2019/D.00445 del 18/06/2019 relativa all'installazione del package acqua DEMI; - D.G.R. n.408 del 28/06/2019 relativa all'esercizio dei termodistruttori V580-FJ-851, V580-FJ-951, 585-FJ-01 nell'anno 2019; - D.D. n. 23AB.2019/D.01025 del 21/10/2019 relativa all'upgrading dell'Unità V580-500 sezione Quench/scott; - D.D. n. 23AB.2020/D.00111 del 30/01/2020 relativa all'installazione del package di produzione azoto; - D.G.R. n. 250 del 9 aprile 2020 Riesame parziale dell'A.I.A. del COVA - SOSTITUZIONE DELL'ALLEGATO A.
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

 eni S.p.A. Distretto Meridionale	Luglio 2020	Doc. AMB_ME 06_337 LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE Realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti presso il Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.).	Rev. 00	Foglio di 17 33
---	----------------	--	------------	--------------------


7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:


<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	Sarà presentata istanza di modifica non sostanziale AIA alla Regione Basilicata.
Altre autorizzazioni	
<input checked="" type="checkbox"/> Richiesta di Permesso di Costruire	Comune di Viggiano
<input checked="" type="checkbox"/> Richiesta di autorizzazione ad UNMIG	UNMIG - Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse
<input checked="" type="checkbox"/> Richiesta di parere ai VVF	Comando dei Vigili del Fuoco di Potenza
<input checked="" type="checkbox"/> Comunicazione al CTR	Comitato Tecnico Regionale della Regione Basilicata

 eni S.p.A. Distretto Meridionale	Luglio 2020	Doc. AMB_ME 06_337 LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE Realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti presso il Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.).	Rev.	Foglio	di
			00	18	33


8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Come visibile in Allegato 3 l'area di progetto è esterna a vincoli di tale natura.</p> <p>La zona umida di importanza internazionale (Ramsar) più prossima al sito di intervento è denominata "Pantano di Pignola", ed è ubicata a circa 32 km in direzione Nord Ovest dallo stesso (Allegato 3, riquadro 1di2).</p> <p>Inoltre, a circa 730 m in direzione est è presente il Torrente Grumentino, soggetto a tutelata ai sensi dell'art.142, comma 1, lettera c) del D.Lgs.42/2004 e s.m.i. (Allegato 3, 2di2). A circa 1,6 km in direzione sud, infine, è presente l'invaso artificiale del Pertusillo, tutelato ai sensi dell'art.142, comma 1, lettera b) del D.Lgs.42/2004 e s.m.i. (Allegato 3, riquadro 2di2).</p> <p>La foce dei fiumi più prossima è ubicata sulla costa a circa 37 km dagli interventi.</p>
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Il sito di intervento è esterno a zone costiere e ad ambienti marini: l'area costiera più vicina, tutelata ai sensi dell'art.142, comma 1, lettera b) del D.Lgs.42/2004 e s.m.i., è localizzata a sud-ovest a circa 35 km di distanza dagli interventi. Per tale motivo non è stata prodotta alcuna cartografia.</p>

 eni S.p.A. Distretto Meridionale	Luglio 2020	Doc. AMB_ME 06_337 LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE Realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti presso il Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.).	Rev.	Foglio	di
			00	19	33


8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate	SI	NO	Breve descrizione
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>In merito alle zone montuose tutelate dall'art.142, comma 1, lettera d) del D.Lgs.42/2004 e s.m.i. e corrispondenti alla parte eccedente i 1.200 m s.l.m. per la catena Appenninica, si segnala che l'area più prossima è ubicata a 4,8 km in direzione nord dagli interventi (Allegato 4, riquadro 1di2).</p> <p>Come mostrato in Allegato 4 (riquadro 2di2), il sito di intervento è esterno ad aree boscate, di cui dall'art.142, comma 1, lettera g) del D.Lgs.42/2004 e s.m.i., l'area più prossima è limitrofa alla perimetrazione del COVA in direzione nord-ovest a circa 180 m dal sito di progetto.</p> <p>È stata inoltre consultata la Tavola A2 "Carta dell'uso forestale e agricolo dei suoli in scala 1:100.000", prodotta nel 2009 dalla Regione Basilicata mediante l'unione, in ambiente GIS, delle seguenti cartografie: Carta forestale della Regione Basilicata (Regione Basilicata, 2006) e del Corine Land Cover 2000 (European Environment Agency, 2004). Dalla consultazione della Tavola si conferma il bosco già sottoposto a tutela dal Codice dei Beni Culturali di cui sopra, identificato come Querceti mesofili e meso-termofili.</p>
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Come visibile in Allegato 5 (riquadro 1di2) in merito a parchi e riserve l'area più prossima agli interventi è la EUAP0851 "Parco nazionale dell'Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese", localizzato a circa 1,7 km in direzione sud-est. L'area appartenente a Rete Natura 2000 più prossima al sito di progetto è la ZPS IT9210271 "Appennino Lucano, Valle Agri, Monte Sirino, Monte Raparo", ubicata anch'essa a circa 1,7 km in direzione sud-est (Allegato 5, riquadro 2di2).</p>
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Il progetto non comporta impatti sulla qualità delle matrici ambientali.</p>

 eni S.p.A. Distretto Meridionale	Luglio 2020	Doc. AMB_ME 06_337	Rev.	Foglio di
		LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE Realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti presso il Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.).	00	20 33


8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate	SI	NO	Breve descrizione
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il Comune di Viggiano non è una zona a forte densità demografica: infatti conta (dato ISTAT al 1 Gennaio 2019) 3.367 abitanti con una densità di 38 abitanti/km ² .
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Dalla ricognizione vincolistica del Piano Paesaggistico Regionale risulta che il sito di progetto è esterno a vincoli paesaggistici. Come visibile dall'Allegato 6 riquadro 1di2 i beni paesaggistici più prossimi al sito di progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • beni monumentali art. 10 D.Lgs.42/2004 e s.m.i. distanti circa 1,9 km in direzione sud-est; • aree di notevole interesse pubblico art 136 D.Lgs.42/2004 e s.m.i. distante circa 1,9 km in direzione sud; • beni di interesse archeologico art 10-13-45 D.Lgs.42/2004 e s.m.i. distanti circa 2,3 km in direzione sud-ovest. <p>Dalla consultazione del portale Vincoli in Rete (si veda Allegato 6 riquadro 2di2) emerge che il bene culturale puntuale più prossimo al sito di progetto si localizza a circa 1,9 km in direzione sud-est (in particolare risulta essere un bene architettonico di interesse culturale dichiarato).</p>
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs.228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area di progetto non è direttamente interessata da produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, ai sensi dell'Art.21 del D.Lgs.228/2001. Come già esposto in precedenza l'area è classificata dal PRG vigente a destinazione produttiva.
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs.152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il sito di progetto non risulta tra i siti contaminati.
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Come visibile dall'Allegato 7, che riporta la perimetrazione del vincolo idrogeologico disegnata a partire dalle planimetrie di vincolo scaricabili dal geoportale della Regione Basilicata, il sito di intervento è esterno a tale vincolo.

 eni S.p.A. Distretto Meridionale	Luglio 2020	Doc. AMB_ME 06_337 LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE Realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti presso il Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.).	Rev.	Foglio	di
			00	21	33


8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate	SI	NO	Breve descrizione
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>In Allegato 8 (riquadro 1di2) sono riportate le perimetrazioni del Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata: come visibile il sito di intervento non risulta interessare aree individuate dal Piano come a rischio idrogeologico o di inondazione. Si specifica che le aree a rischio inondazione più prossime al sito sono ubicate in direzione sud a circa 1,8 km; le aree a rischio idrogeologico più prossime, invece, sono ubicate a circa 1,8 km in direzione nord-est.</p> <p>In Allegato 8 (riquadro 2di2) sono riportate le mappe di pericolosità da alluvione relative al PGRA del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale. Il sito di intervento è esterno alle aree a pericolosità da alluvione. Si specifica che le aree più prossime agli interventi si localizzano a circa 1,8 km in direzione sud-ovest. Si fa presente che allo stato attuale l'Autorità di Distretto ha messo a disposizione per la consultazione soltanto le mappe aggiornate al 2019 relative alla pericolosità da alluvione.</p>
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)	1	<input type="checkbox"/>	Il Comune di Viggiano, in cui ricade l'area di intervento, è classificato come Zona 1 – sismicità alta, secondo l'O.P.C.M. 3274/2003, recepita dalla Regione Basilicata con D.G.R. n.731/2003.

 eni S.p.A. Distretto Meridionale	Luglio 2020	Doc. AMB_ME 06_337 LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE Realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti presso il Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.).	Rev.	Foglio	di
			00	22	33


8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate	SI	NO	Breve descrizione
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Come già detto nella Tabella 4, il nuovo deposito temporaneo interessa un'area sottoposta a vincolo di inedificabilità (oleodotto). A tal proposito si rammenta che, data la presenza dell'oleodotto, tutti i fabbricati di nuova realizzazione saranno posizionati ad una distanza maggiore di 12,5 m dall'asse dello stesso (risulta infatti pari a 12,5 m la distanza minima dei fabbricati da osservare nel caso di realizzazione di un manufatto di protezione chiuso dell'oleodotto): il layout del nuovo deposito temporaneo (Allegato 2) è stato concepito per garantire qualsiasi intervento manutentivo e/o di emergenza sull'oleodotto nell'arco delle 24 ore. Si rammenta inoltre che, contestualmente alla realizzazione degli interventi in progetto, saranno realizzati manufatti di protezione dell'oleodotto lungo il tratto iniziale, interessato dalla nuova area di deposito temporaneo (per dettagli si veda la descrizione riportata nella Tabella 5).

 eni S.p.A. Distretto Meridionale	Luglio 2020	Doc. AMB_ME 06_337 LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE Realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti presso il Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.).	Rev.	Foglio	di
			00	23	33


9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale					
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?		
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<i>Descrizione:</i> Tutta l'area del nuovo deposito temporaneo è individuata come D1 "Zona produttiva per insediamenti industriali" dal Piano Regolatore Generale del Comune di Viggiano (Allegato 1, 3di3). Gli interventi sono pertanto coerenti con la destinazione d'uso del sito. L'area del nuovo deposito temporaneo sarà pavimentata.		<i>Perché:</i> Il progetto si pone in continuità con il contesto produttivo consolidato in cui si inserisce e con la destinazione d'uso del sito prevista dal PRG del comune di Viggiano. Si veda quanto esposto nella colonna a fianco.		
	I movimenti terra connessi alla realizzazione del progetto sono tali da non modificare la topografia attuale dell'area, che risulta già oggi pianeggiante.		La dismissione del deposito temporaneo, che consisterà sostanzialmente nella rimozione dei rifiuti e dei depositi lasciando l'area disponibile per futuri utilizzi industriali, data l'entità minima delle attività, non comporterà azioni tali da modificare fisicamente l'ambiente interessato.		
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	

 eni S.p.A. Distretto Meridionale	Luglio 2020	Doc. AMB_ME 06_337 LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE Realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti presso il Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.).	Rev. 00	Foglio di 24 33
---	----------------	---	------------	--------------------


9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<p><i>Descrizione:</i></p> <p>Il progetto proposto non comporta l'utilizzo di risorse naturali con tali caratteristiche.</p> <p>Tutta l'area del nuovo deposito temporaneo è individuata come D1 "Zona produttiva per insediamenti industriali" dal Piano Regolatore Generale del Comune di Viggiano (Allegato 1, 3di3).</p> <p>I consumi idrici non significativi del deposito temporaneo, legati alle operazioni di pulizia delle apparecchiature soggette a manutenzione, saranno forniti dal COVA nel rispetto delle autorizzazioni vigenti.</p> <p>Le attività di cantiere sono assimilabili a quelle di un piccolo cantiere edile, dunque con consumi di acqua e materiali esigui.</p>		<p><i>Perché:</i></p> <p>Stante quanto esposto nella colonna a fianco, non sono previsti effetti ambientali significativi.</p>	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i></p> <p>I rifiuti e i prodotti chimici (ad esempio utilizzati per il lavaggio delle apparecchiature) saranno raggruppati e gestiti in assoluta sicurezza in conformità alla normativa vigente e alle prescrizioni AIA. Il rischio di contaminazione del suolo e sottosuolo da parte dei rifiuti e dei chemicals è trascurabile grazie all'adozione di idonei presidi.</p>		<p><i>Perché:</i></p> <p>Considerando quanto esposto nella colonna a fianco non sono previsti effetti ambientali significativi.</p>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

 eni S.p.A. Distretto Meridionale	Luglio 2020	Doc. AMB_ME 06_337 LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE Realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti presso il Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.).	Rev.	Foglio	di
			00	25	33


9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale					
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?		
	4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<i>Descrizione:</i> Durante la realizzazione i principali rifiuti prodotti saranno i residui generati durante le attività di scavo, i materiali di imballaggio vari e gli scarti di lavorazione (legno, plastica, ferro, inerti), che saranno gestiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente. In fase di esercizio del nuovo deposito temporaneo i rifiuti prodotti saranno legati alle operazioni di pulizia delle apparecchiature soggette a manutenzione e alle attività manutentive in generale: i rifiuti saranno gestiti in accordo all'AIA. Le attività di dismissione comporteranno la produzione di rifiuti legati allo smontaggio delle nuove strutture/apparecchiature fuori terra, che saranno gestiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente.		<i>Perché:</i> Considerando quanto esposto nella colonna a fianco non sono previsti effetti ambientali significativi.	
<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No			
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<i>Descrizione:</i> Il progetto non genererà emissioni gassose di inquinanti in atmosfera.		<i>Perché:</i> Considerando quanto esposto nella colonna a fianco non sono previsti effetti ambientali significativi.		
	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		

 eni S.p.A. Distretto Meridionale	Luglio 2020	Doc. AMB_ME 06_337 LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE Realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti presso il Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.).	Rev. 00	Foglio di 26 33
---	----------------	---	------------	--------------------


9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<p><i>Descrizione:</i> La realizzazione del nuovo deposito temporaneo rifiuti non genererà vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni termiche. Le emissioni sonore legate all'esercizio del nuovo deposito saranno trascurabili: esse saranno legate principalmente alla movimentazione dei mezzi che trasporteranno i rifiuti ai diversi impianti di smaltimento. La realizzazione del nuovo deposito temporaneo non comporterà alcuna variazione riguardo all'impatto acustico del COVA.</p> <p>La nuova area di deposito temporaneo rifiuti sarà dotata di un impianto di illuminazione normale e di sicurezza, che garantirà la corretta illuminazione degli ambienti di lavoro, senza determinare alcun impatto luminoso significativo sull'ambiente. L'illuminazione dell'area sarà irrilevante e non suscettibile di attenzione rispetto a quella circostante del COVA.</p>		<p><i>Perché:</i> Si veda quanto esposto nella colonna a fianco.</p>	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

 eni S.p.A. Distretto Meridionale	Luglio 2020	Doc. AMB_ME 06_337 LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE Realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti presso il Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.).	Rev. 00	Foglio di 27 33
---	----------------	---	------------	--------------------


9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale		
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>	<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>
<p>dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?</p>	<p><i>Descrizione:</i></p> <p>Il rischio di contaminazione del suolo e della falda da parte dei rifiuti è trascurabile grazie all'adozione di idonei presidi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la movimentazione e il deposito dei rifiuti avverrà esclusivamente su aree pavimentate dotate di fognatura di raccolta delle acque meteoriche dilavanti che convoglia ad un impianto di trattamento dedicato; • i big bags e le cisternette IBC contenenti i rifiuti saranno posizionati in armadi portafeed chiusi e dotati di vasca di raccolta; • le attività di lavaggio delle apparecchiature verranno eseguite all'interno di vasche in cemento armato chiuse che verranno svuotate e bonificate periodicamente. Le acque di lavaggio saranno smaltite come rifiuti; • le attività di allestimento dei rifiuti saranno effettuate su pavimentazione grigliata in modo da poter contenere eventuali gocciolamenti/perdite; • adozione di idonee procedure operative. <p>Anche il rischio di contaminazione del suolo e della falda da parte dei prodotti chimici è trascurabile grazie all'adozione di idonei presidi di sicurezza e protezione ambientale.</p> <p>Gli unici scarichi sono costituiti dalle acque meteoriche che previo trattamento saranno scaricate nella fognatura consortile.</p>	<p><i>Perché:</i></p> <p>Si veda quanto esposto nella colonna a fianco.</p>

 eni S.p.A. Distretto Meridionale	Luglio 2020	Doc. AMB_ME 06_337 LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE Realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti presso il Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.).	Rev.	Foglio	di
			00	28	33


9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale					
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?		
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<i>Descrizione:</i> In fase di cantiere e durante l'esercizio del nuovo deposito temporaneo saranno adottate tutte le misure atte all'incolumità dei lavoratori, così come disposto dalle attuali normative vigenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs.81/2008 e s.m.i.). Il nuovo deposito temporaneo sarà dotato di idoneo sistema antincendio. I rifiuti saranno gestiti in conformità alla normativa vigente e alle prescrizioni AIA. Saranno adottati idonei presidi per evitare l'inquinamento del suolo e della falda. Stante quanto detto, si escludono rischi di incidenti che possano interessare la salute umana o l'ambiente.		<i>Perché:</i> Si veda quanto esposto nella colonna a fianco.		
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	
	<i>Descrizione:</i> L'area non interferisce con le zone protette citate nella colonna a fianco.		<i>Perché:</i> Per quanto detto nella colonna a fianco si escludono impatti generati dal progetto sulle aree tutelate citate dal punto in analisi		
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	

 eni S.p.A. Distretto Meridionale	Luglio 2020	Doc. AMB_ME 06_337 LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE Realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti presso il Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.).	Rev. 00	Foglio di 29 33


9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Il sito di progetto, che si localizza in continuità con il contesto produttivo consolidato esistente, non interferisce direttamente con le zone citate nella colonna a fianco. Come visibile in Allegato 9, a una distanza di circa 1,9 km in direzione est dagli interventi è presente l'IBA 141 "Val d'Agri".		<i>Perché:</i> Per quanto detto nella colonna a fianco si escludono impatti generati dal progetto sulle aree sensibili citate dal punto in analisi	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Date le caratteristiche del progetto descritte in Tabella 5 non si prevedono interferenze del progetto con corpi idrici superficiali e/o sotterranei.		<i>Perché:</i> Si veda quanto esposto nella colonna a fianco.	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Le principali infrastrutture presenti nei pressi del COVA sono la Strada Statale n. 598 di Fondo Valle d'Agri e la via comunale R. Pellettieri. A seguito della realizzazione del progetto non si avranno variazioni significative sul traffico indotto dall'esercizio del COVA sulle infrastrutture suddette.		<i>Perché:</i> Si veda quanto esposto nella colonna a fianco.	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

 eni S.p.A. Distretto Meridionale	Luglio 2020	Doc. AMB_ME 06_337 LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE Realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti presso il Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.).	Rev.	Foglio	di
			00	30	33

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale					
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?		
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<i>Descrizione:</i> Il nuovo deposito temporaneo sarà realizzato in un'area adiacente al confine nord del COVA (di proprietà di Eni), sarà pertanto inserito in continuità al contesto produttivo consolidato esistente. Le aree circostanti l'impianto sono prevalentemente industrializzate con una bassa fruizione pubblica legata principalmente ai lavoratori della zona. Nel nuovo deposito temporaneo, saranno presenti strutture irrilevanti e non suscettibili di attenzione rispetto a quelle circostanti del COVA. Le nuove strutture non altereranno in alcun modo il contesto paesaggistico.		<i>Perché:</i> Il nuovo deposito temporaneo sarà collocato in un'area sostanzialmente priva di fruizione pubblica e non comporterà una variazione significativa in termini visivi rispetto allo stato attuale.		
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	
	<i>Descrizione:</i> Il sito di progetto fa parte di un'area produttiva esistente.		<i>Perché:</i> Si veda quanto esposto nella colonna a fianco.		
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	
	<i>Descrizione:</i> L'area interessata dal progetto è individuata come D1 "Zona produttiva per insediamenti industriali" dal Piano Regolatore Generale del Comune di Viggiano (Allegato 1, 3di3). Gli interventi sono pertanto coerenti con la destinazione d'uso del sito.		<i>Perché:</i> La modifica operativa è coerente con la destinazione d'uso del sito.		
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	


 eni S.p.A. Distretto Meridionale	Luglio 2020	Doc. AMB_ME 06_337 LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE Realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti presso il Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.).	Rev.	Foglio	di
			00	31	33

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale					
Domande		Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
<p>pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>		<p><i>Descrizione:</i> L'impianto COVA è situato a circa 2,5 km dal centro urbano di Viggiano ed a circa 2,8 km dal centro urbano di Grumento Nova. Entrambi i comuni non sono individuabili come zona a forte densità demografica. Si esclude la presenza di zone densamente abitate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto.</p>		<p><i>Perché:</i> Si veda quanto esposto nella colonna a fianco.</p>	
<p>17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>		<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
		<p><i>Descrizione:</i> Nell'area di progetto e nelle aree ad esso limitrofe non sono presenti tali tipologie di ricettori.</p>		<p><i>Perché:</i> Si veda quanto esposto nella colonna a fianco.</p>	
<p>18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>		<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
		<p><i>Descrizione:</i> Non si ravvisa la presenza di tali risorse che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto né nel sito di intervento né nelle aree ad esso limitrofe.</p>		<p><i>Perché:</i> Si veda quanto esposto nella colonna a fianco.</p>	
<p>19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>		<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
		<p><i>Descrizione:</i> Non si ravvisa la presenza di aree così definite che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto né nel sito di intervento né nelle aree ad esso limitrofe.</p>		<p><i>Perché:</i> Si veda quanto esposto nella colonna a fianco.</p>	
<p>20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti,</p>		<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

 eni S.p.A. Distretto Meridionale	Luglio 2020	Doc. AMB_ME 06_337 LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE Realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti presso il Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.).	Rev.	Foglio	di
			00	32	33

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
<p>subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?</p>	<p><i>Descrizione:</i> Sulla base delle informazioni di cui alla Tabella 8:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il territorio del comune di Viggiano in cui si localizzano gli interventi, è classificato in Zona 1 – sismicità alta secondo la classificazione sismica: il progetto delle opere sarà conforme a quanto stabilito dalle norme in relazione alla pericolosità dell'area. Per quanto il sito ricada in Zona 1, la tipologia di opera per sua stessa natura non comporta problematiche ambientali in caso di terremoto; - l'area interessata dalla realizzazione del nuovo deposito temporaneo risulta esterna ad aree a rischio e a pericolosità individuate nel Piano per l'Assetto Idrogeologico e nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni. 	<p><i>Perché:</i> Si veda quanto esposto nella colonna a fianco.</p>	
<p>21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><i>Descrizione:</i> L'esercizio del nuovo deposito temporaneo genera di per sé effetti irrilevanti per tutte le matrici ambientali, dunque non vi sono interferenze suscettibili di determinare effetti cumulati con altri progetti/attività esistenti.</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><i>Perché:</i> Si veda quanto esposto nella colonna a fianco.</p>	
<p>22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><i>Descrizione:</i> Il progetto non comporta effetti di natura transfrontaliera.</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><i>Perché:</i> Si veda quanto esposto nella colonna a fianco.</p>	

 eni S.p.A. Distretto Meridionale	Luglio 2020	Doc. AMB_ME 06_337	Rev.	Foglio	di
		LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE Realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti presso il Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.).	00	33	33

10. Allegati			
N.	Denominazione	Scala	Nome file
1 (1di3)	Localizzazione su immagine satellitare	1:10.000	All.1_1di3-Localizz_ImgSat.pdf
1 (2di3)	Localizzazione su CTR	1:10.000	All.1_2di3-Localizz_CTR.pdf
1 (3di3)	Localizzazione su Piano Regolatore Generale e su Nuovo Piano Regolatore Generale dell'Area Industriale dell'Alta Val D'Agri	1:5.000	All.1_3di3-Localizz_PRG+PRG ASI.pdf
2	Planimetria nuovo deposito temporaneo rifiuti COVA	1:250	All.2-Planimetria Generale.pdf
3	Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	Grafica	All.3-RAMSAR+Fiumi.pdf
4	Zone montuose e forestali	Grafica	All.4-Zone Montuose+Forestali.pdf
5	Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale, zone classificate o protette dalla normativa comunitaria	1:20.000	All.5-EUAP+RN2000.pdf
6	Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	Grafica	All.6-ImportPaes-Stor-Cult-Archeo.pdf
7	Aree sottoposte a vincolo idrogeologico	1:10.000	All.7-Vincoloidrogeologico.pdf
8	Aree a rischio e a pericolosità individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	1:20.000	All.8-PAI+PGRA.pdf
9	Ulteriori zone sensibili dal punto di vista ecologico	1:20.000	All.9-ZoneSensib_Eco.pdf

Il dichiarante

Walter Rizzi



(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.